



PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L' ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO, EX ART. 110 - 2° COMMA - D.LGS. 267/00, DI N. 1 UNITA' CUI AFFIDARE COMPITI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE, CON IL PROFILO DI "DIRETTORE SCIENTIFICO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO E D'ARTE DELLA MAREMMA (MAAM)"

CAT. D1 CCNL FUNZIONI LOCALI

ESTRATTO CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

a) Titoli di servizio: fino al 50% del totale (15 punti).

Percorso professionale del candidato avendo a riferimento l'ambito di attività della professionalità ricercata, con particolare riguardo a concrete e qualificate esperienze di lavoro attinenti effettuate negli ultimi dieci anni. Le esperienze professionali prestate in enti del comparto Funzioni Locali saranno valutate con un punteggio maggiore;

La commissione stabilisce gli ulteriori criteri di dettaglio rispetto ai titoli di servizio valutando le concrete e qualificate esperienze di lavoro (considerando tali le documentate esperienze di lavoro dipendente o assimilato) attinenti alla figura effettuate negli ultimi dieci anni. Le frazioni superiori a 15 giorni verranno considerate pari ad un mese.

Periodo dal 1 gennaio 2012 alla data di scadenza del bando nel seguente modo:

1) 1,2 punto/anno se attinente (max 12 pt.)

2) se lavoro attinente in Enti del Comparto negli ultimi 5 anni verranno attribuiti ulteriori punti (max 3 pt.) così individuati :

- esperienza minore di un anno = 0 pt
- esperienza tra 1 e 2 anni = 1 pt
- esperienza tra 2 e 3 anni = 2 pt
- esperienza maggiore di 3 anni = 3 pt

b) Titoli di studio: fino al 40% del totale (12 punti).

Costituiranno titoli formativi da valutare autonomamente, ad eccezione del titolo valido per l'accesso a cui non sarà attribuito alcun punteggio, eventuali diplomi di laurea, master, dottorati di ricerca, corsi di specializzazione o perfezionamento universitario conseguiti previo superamento di esame finale, purché attinenti alla specifica professionalità richiesta

La commissione stabilisce gli ulteriori criteri di dettaglio rispetto ai titoli di studio:

- Il Dottorato, se attinente, viene valutato 4 punti;
- Il Master di I livello solo se attinente, 0,5 pt. per un massimo di due valutabili (max 1 pt);
- Il Master di II livello solo se attinente 1 pt. (max 1 pt);

- I Corsi delle scuole di specializzazione, se attinenti 3 pt. (max 3 pt);
- I Corsi di perfezionamento universitario o i corsi di specializzazione post università, solo se attinenti 0,5 pt. per un massimo di due valutabili (max 1 pt);
- Altre lauree, se attinenti massimo 2 pt.

c) Titoli vari: fino al 10% del totale (3 punti).

Sono valutabili le ulteriori esperienze, diverse da quelle indicate nella lett. a), purché risultanti in modo univoco dal curriculum; pubblicazioni e docenze attinenti alla specifica professionalità richiesta.

La commissione stabilisce gli ulteriori criteri di dettaglio rispetto ai titoli vari:

1. Esperienze lavorative anche autonome e occasionali se attinenti 0,5 pt per un massimo 1 pt
2. Pubblicazioni universitarie solo se attinenti alla museologia 0,5 pt per un massimo 1 pt
3. Docenze di corsi di I e II livello, solo se attinenti 0,25 pt per un massimo di 1 pt

Sulla base dei suddetti criteri, la Commissione valutatrice valuta i *curriculum vitae* professionali e formativi dei candidati ammessi alla procedura selettiva .

La Commissione, stabilisce di impostare il colloquio ponendo 2 quesiti/argomenti a ciascun candidato. Un quesito sarà mirato ad accertare la conoscenza della disciplina di funzionamento delle Amministrazioni locali e della normativa collegata. Un quesito sarà mirato ad evidenziare il possesso da parte dei candidati delle competenze specialistiche in ambito museologico, artistico e archeologico, del quadro normativo di riferimento e le capacità di organizzazione manageriale nelle istituzioni culturali, richieste per ricoprire l'incarico di direzione scientifica del MAAM .

In considerazione del profilo professionale e della posizione da ricoprire, nel colloquio potranno essere accertate le attitudini del candidato allo svolgimento delle attività sopra descritte, nonché le capacità organizzative e programmatiche. L'art. 9 del Bando di selezione prevede che *“in sede di colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati non italiani”*. Ai fini del predetto accertamento si dà atto che tali competenze possono essere verificate dalla stessa commissione ed in particolare dalla Prof. Corsi Cristina attraverso la lettura e/o traduzione di un testo di natura tecnica. Per il colloquio orientativo/valutativo la Commissione potrà assegnare un punteggio massimo di punti 70 e decide pertanto di attribuire una votazione conseguente ad una valutazione complessiva dello stesso, tenendo in considerazione: la conoscenza degli argomenti trattati, l'appropriatezza del linguaggio e della terminologia usata, la chiarezza espositiva, il grado di pertinenza e di completezza delle risposte e la capacità di sintesi.

La Commissione valutatrice decide di valutare il colloquio utilizzando la seguente scala di valori:

63-70	Competenze ed esperienza professionale con piena aderenza al profilo professionale richiesto tenuto conto delle competenze tecniche specialistiche, delle competenze trasversali e degli aspetti motivazionali che hanno spinto il candidato a partecipare alla procedura
56-62	Competenze ed esperienza professionale con buona attinenza al profilo professionale richiesto tenuto conto delle competenze tecniche specialistiche, delle competenze trasversali e degli aspetti motivazionali che hanno spinto il candidato a partecipare alla procedura

<i>49-55</i>	Competenze ed esperienza professionale con sufficiente attinenza al profilo professionale richiesto delle competenze tecniche specialistiche, tenuto conto delle competenze trasversali e degli aspetti motivazionali che hanno spinto il candidato a partecipare alla procedura
<i>0-48</i>	Competenze e attitudini non rispondenti al profilo da ricoprire, alla natura e alla complessità presente nel Comune di Grosseto